

## Sezione seconda

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 397737)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 908 del 28 giugno 2019

**Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e del relativo Avviso Pubblico.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano il Programma attuativo annuale - 2019 ed i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni progettuali previste dallo stesso Programma, nonché l'avviso con i relativi modelli riguardanti il bando di finanziamento.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con la Legge Regionale n. 23 del 8/8/2017 ha riconosciuto e valorizzato il ruolo delle persone adulte e anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale e favorendo la costituzione di percorsi per l'autonomia e il benessere nell'ambito dei loro abituali contesti di vita.

La Consulta regionale per l'invecchiamento attivo, istituita all'art. 11 della suddetta Legge Regionale e nominata con DGR n. 243 del 6/3/2018, regolarmente insediatasi in data 26/3/2018, ha partecipato ai lavori di predisposizione del "*Piano triennale 2018-2020. Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*".

Con successiva DGR n. 71 del 19/6/2018 il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 3, co. 5 della Legge Regionale n. 23 dell'8/8/2017, ha approvato il Piano di cui al punto precedente.

Con DDR n. 67 del 25/5/2018 è stato costituito il Tavolo di lavoro permanente a supporto della Direzione Servizi Sociali previsto dall'art. 3, co. 7 della L.R. n. 23/2017, per il coordinamento in ordine all'attuazione del Piano.

Sulla base dei riferimenti normativi e di pianificazione su richiamati, il Tavolo di lavoro permanente si è riunito ai sensi di legge per l'elaborazione del "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" che ha provveduto a tal fine tenendo conto anche dell'esperienza maturata nel corso della prima fase di attuazione della legge.

Il documento è stato presentato alla Consulta regionale per l'invecchiamento attivo, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della L.R. n. 23/2017, in data 28/05/2019.

Tutto ciò considerato, con l'odierno provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il documento recante: "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", come da **Allegato A**, con la contestuale approvazione dell'"Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo", come da **Allegato B** con i relativi documenti collegati: **Allegato B1** "Domanda di ammissione a finanziamento anno 2019 - Promozione e valorizzazione invecchiamento attivo", **Allegato B2** "Dichiarazione di partenariato", **Allegato B3** "Dichiarazione di collaborazione", **Allegato B4** "Scheda progettuale", **Allegato B5** "Scheda anagrafica del soggetto", **Allegato B6** "Piano economico finanziario", **Allegato B7** "Comunicazione ex L.R. 11/5/2018, n. 16 - Autocertificazione".

Per gli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo, per l'annualità 2019, si determina in euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio 2019, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103757 del bilancio 2019-2021 denominato "*Azioni per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo - trasferimenti correnti (L.R. 08/08/2017, n. 23)*".

Si da atto che la Direzione Servizi Sociali, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, specificando che ai sensi dell'art. 75 dello stesso, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa.

Per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti autocertificati sarà richiesta l'iscrizione alla piattaforma telematica già predisposta e utilizzata dalla Regione Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il DPR n. 445/2000;

VISTE la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 23 dell'8 agosto 2017; n. 45 del 21 dicembre 2018;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTE la DGR n. 243 del 6 marzo 2018, la DGR n. 71 del 19 giugno 2018 e la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019;

VISTO il DDR n. 67 del 25 maggio 2018;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", come da **Allegato A**;
3. di approvare il documento "Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo", come da **Allegato B** con relative appendici: **Allegato B1** "Domanda di ammissione a finanziamento anno 2018 - Promozione e valorizzazione invecchiamento attivo", **Allegato B2** "Dichiarazione di partenariato", **Allegato B3** "Dichiarazione di collaborazione", **Allegato B4** "Scheda progettuale", **Allegato B5** "Scheda anagrafica del soggetto", **Allegato B6** "Piano economico finanziario", **Allegato B7** "Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 - Autocertificazione";
4. di determinare in euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio 2019, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103757 del bilancio 2019-2021 denominato "*Azioni per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo - trasferimenti correnti (L.R. 08/08/2017, n.23)*";
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto, che contempla il coordinamento in ordine all'attuazione del Programma attuativo annuale, l'espletamento dell'avviso pubblico e l'assunzione degli impegni di spesa;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 8

## **Programma attuativo annuale - 2019** **Interventi di Promozione e valorizzazione** **dell'Invecchiamento attivo**

*Legge regionale 8 agosto 2017 n. 23*  
*Deliberazione Consiglio regionale n. 71 del 19 giugno 2018 "Piano triennale 2018-2020"*



**ALLEGATO A DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

**pag. 2 di 8**

**INDICE**

PREMESSA	pag. 3
SALUTE E VITA AUTONOMA: INVECCHIAMENTO ATTIVO IN BUONA SALUTE	pag. 4
PARTECIPAZIONE SOCIALE: INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLA COMUNITÀ	pag. 6



## PREMESSA

### Fase di prima applicazione della legge regionale n. 23 del 2017

Con la deliberazione n. 71 del 19 giugno 2018 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Triennale in materia di interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della L.R. 8 agosto 2017, n. 23.

Con deliberazione n. 1170 del 7 agosto 2018 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della medesima legge, il "Programma attuativo annuale 2018" e l'avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti concernenti l'invecchiamento attivo.

Il programma si è articolato nelle seguenti quattro linee di azioni progettuali:

- azioni per la promozione e il sostegno dell'attività fisica ed il benessere;
- azioni di utilità sociale e promozione di forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, di supporto alla domiciliarità, alla responsabilizzazione e alla innovazione nelle forme relazionali e di sostegno intra ed inter generazionali (*empowerment*);
- azioni di educazione permanente e alfabetizzazione digitale (riduzione del *divide digital*);
- azioni di promozione e facilitazione alla fruizione del patrimonio culturale e valorizzazione delle competenze accumulate dalle persone anziane.

Attualmente sono in corso di avvio a realizzazione le progettualità proposte dai vari soggetti attuatori che hanno aderito all'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1170 del 2018.

### La programmazione degli interventi per l'anno 2019

Il Tavolo regionale permanente, di cui al DDR n. 67 del 25/5/2018, composto dai rappresentanti della Direzione Servizi Sociali, della Struttura regionale competente in materia di Sanità e della Struttura regionale competente in materia di Formazione e Lavoro, si è attivato e ha provveduto alla stesura del nuovo Programma attuativo per l'anno 2019 in base alle disposizioni dell'articolo 11 della L.R. n. 23/2017.

Il Programma attuativo annuale 2019 procede nel quadro delle linee di indirizzo della pianificazione triennale e in continuità con la precedente programmazione annuale ed, in particolare, sul fondamento che l'invecchiamento attivo si concretizza attraverso approcci integrati e partecipativi orientati alla riduzione degli effetti negativi dei determinanti sociali della salute e del benessere in generale della popolazione anziana. Pertanto, anche per l'anno corrente, l'obiettivo principale è nella direzione di sostenere l'implementazione delle progettualità volte a promuovere il ruolo attivo delle persone anziane nella società, anche attraverso strategie di *empowerment*, *engagement* e nuovi sistemi di *leadership* collaborativa.

Nello specifico le azioni devono privilegiare, il ruolo dell'anziano come "capitale sociale" all'interno della società, con particolare riguardo agli anziani vulnerabili o svantaggiati in un'ottica che enfatizzi l'equità e la sostenibilità delle azioni. Viene promosso il sostegno di progetti sperimentali e innovativi che pongano, sulla base delle esperienze realizzate nei territori, l'anziano al centro dell'iniziativa e siano in grado di cogliere e realizzare quegli elementi funzionali al contrasto dei fattori di rischio e di aggravamento delle situazioni di fragilità.

La solitudine, l'isolamento e l'esclusione sociale sono riconosciuti, appunto, dalla comunità scientifica importanti fattori di rischio che possono portare a cattive condizioni di salute nelle persone anziane, in particolare in caso di assenza di reti familiari o di sostegno insufficiente da parte delle famiglie.

Ciò si ripercuote su ogni aspetto della salute e del benessere: dalla salute mentale, compresa la demenza, al rischio di ricoveri d'urgenza in ospedale dovuti a patologie evitabili, come ad esempio gravi condizioni di disidratazione o denutrizione.

La povertà tra le persone anziane può aumentare in misura significativa il rischio di esclusione sociale. Attualmente molte modalità innovative di lotta all'isolamento sociale appaiono ancora sottoutilizzate.



Affrontare queste problematiche richiede efficaci approcci intersettoriali che, alla luce del processo di femminilizzazione dell'invecchiamento della popolazione, presuppongono, altresì, particolare attenzione alle diversità uomo/donna, al fine di contrastare l'impatto negativo che altrimenti potrebbe conseguire dalla non piena considerazione delle differenze di genere e di altri connessi determinanti sociali della salute.

L'orizzonte progettuale deve orientarsi, quindi, verso un *welfare* comunitario e partecipativo in cui la persona anziana diventa volano di una sussidiarietà trasversale alle generazioni, prioritariamente attento a prevenire l'isolamento e l'abbandono attraverso azioni di supporto alla quotidianità ed ai bisogni degli anziani fragili che vivono nella comunità locale. Di particolare interesse l'adozione di prospettive di genere in tutte le aree strategiche e negli interventi nell'ottica di superamento delle discriminazione ed a garanzia dei fondamentali diritti umani.

Il programma annuale intende sostenere iniziative che si sviluppino in ambiti territoriali ad estensione contenuta e a misura d'uomo (vicinato). La valorizzazione delle reti sociali locali viene vista quale valore aggiunto per una maggiore espressione della solidarietà umana.

In tale prospettiva, il cittadino viene posto al centro del contesto sociale ed all'interno dello stesso diventa protagonista in grado di fruire dei benefici del *welfare* partecipativo e apportare elementi di positività costruttiva in termini di integrazione e solidarietà sociale.

Principi ispiratori della legge regionale n. 23 del 2017, del piano triennale 2018-2020 e delle programmazioni attuative annuali sono, appunto, l'inclusione e la solidarietà sociale che si realizzano nella comunità complessivamente intesa, ove i membri della stessa, anziani e non, attraverso il loro operato apportano contributi e fruiscono dei benefici che si manifestano nella comunità, dando impulso a nuovi percorsi di benessere partecipativo.

Nell'ambito dei principi testé richiamati, il presente programma intende favorire l'avvio di iniziative e progettualità innovative che considerino l'anziano come risorsa e ne promuovano il protagonismo nella vita di comunità, mediante:

- attivazione dei soggetti appartenenti al mondo del volontariato, associazionismo e promozione sociale;
- impegno in ruoli di cittadinanza attiva;
- sviluppo di reti sociali di auto-aiuto/sostegno reciproco (condividere esperienze, imparare a gestire problemi e migliorare la qualità di vita), anche attraverso il coinvolgimento attivo attraverso azioni di *peer education* tra persone anziane.

In tale contesto il programma attuativo dell'anno 2019 intende svilupparsi a sostegno delle seguenti linee di attività:

- 1) Salute benessere e vita autonoma: invecchiamento attivo in buona salute;
- 2) Partecipazione sociale: invecchiamento attivo nella comunità.

### **1.- Salute benessere e vita autonoma: invecchiamento attivo in buona salute**

Salute, benessere e vita autonoma rimangono anche per l'anno 2019 al centro delle iniziative promosse dalla Regione nella consapevolezza che la "salute", in un senso ampio del termine, è ritenuta universalmente "patrimonio della comunità" e che, la stessa, è un diritto fondamentale per tutti e non un privilegio per pochi. Il piano triennale e il presente programma attuativo annuale confermano tale assunto e intendono promuovere e tutelare la salute in tutte le fasi della vita.

Invecchiare in salute significa elevare la qualità della vita delle persone, permettendo loro di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante il percorso di vita personale e lavorativo.

Viene riaffermato che l'intersettorialità della presa in carico dei bisogni, specie relazionali, delle persone è prescrizione strategica per la promozione della salute sia nell'età adulta che, in particolare, in quella anziana.



**ALLEGATO A DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 5 di 8

Ruolo fondamentale viene riservato alla sperimentabilità e innovatività degli interventi che, anche nella prospettiva del mantenimento e/o ricostruzione delle reti di relazioni, prevedano la realizzazione dell'attività fisica esercitata nell'ambito di contesti ricreativi, lavorativi e di svago. Si intende promuovere l'attività motoria, durante l'attività giornaliera, attraverso un percorso motivazionale focalizzato sul singolo individuo. Si tratta, quindi, di sviluppare progettualità che perseguano l'obiettivo dell'invecchiamento attivo in buona salute mediante:

- iniziative di prevenzione dei fenomeni di esclusione/isolamento sociale;
- iniziative che favoriscano occasioni di vita di relazione/reti sociali, autostima, autonomia e capacità relazionali (attività motorie/sportive e anche ricreative).

Importante risulta, altresì, il ruolo che hanno l'informazione e l'educazione sui corretti stili di vita con riguardo alle seguenti dimensioni:

- alimentazione e attività fisica;
- conoscenza delle sane abitudini comportamentali;
- riconoscimento degli eventi sentinella.

<b>1. – SALUTE, BENESSERE E VITA AUTONOMA</b>	
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni volte a promuovere interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, mirati ai fattori di rischio per le persone anziane, in una prospettiva basata sull'intero corso dell'esistenza e sulle differenze di genere;</li> <li>- Azioni volte a contrastare le crescenti disuguaglianze esistenti in età avanzata, permettendo a un maggior numero di persone di vivere più a lungo in buona salute, restare attive più a lungo, anche attraverso il maggior controllo sulla propria condizione psicofisica e sui determinanti di essa.</li> <li>- Azioni volte a migliorare la capacità degli anziani di entrambi i sessi di mantenere una piena integrazione nella società e vivere con dignità, a prescindere dallo stato di salute o di dipendenza, aumentando la consapevolezza sulle discriminazioni e gli stereotipi di ogni genere basati sull'età e contribuendo al loro superamento.</li> <li>- Azioni volte ad incrementare un numero sempre maggiore di comunità a impegnarsi nel processo di elaborazione di strategie mirate a rendersi maggiormente a misura di anziano, creando ambienti favorevoli alla protezione della salute e del benessere delle persone anziane e all'inclusione nelle comunità d'appartenenza, e permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e nell'elaborazione delle politiche locali per l'invecchiamento sano.</li> </ul>
TARGET DESTINATARI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.
ATTUATORI	La partecipazione è riservata a soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata <i>no profit</i> compresi enti religiosi associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro, che forniscano servizi a carattere socio-sanitario e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.



FINANZIAMENTO 2019	500.000,00 € rimodulabile sulla base delle effettive esigenze espresse dai territori a riscontro del bando pubblico.
--------------------	---

## 2. - Partecipazione sociale: invecchiamento attivo nella comunità

Il piano triennale e il presente programma attuativo annuale riconosce il ruolo di cittadinanza attiva delle persone anziane, valorizzando le specifiche esperienze professionali ed umane accumulate nel corso della vita. In tale prospettiva rientrano le iniziative di mutua formazione inter e intra generazionale, inclusi gli interventi che agevolino il trasferimento di competenze ai lavoratori giovani e/o giovani in cerca di occupazione con scambi di conoscenze tra giovani e anziani specie nel campo delle nuove tecnologie, di saperi pratici e trasmissione dei «mestieri» artigianali e/o in estinzione. Senza tralasciare iniziative sul tema del divario generazionale e culturale così da favorire l'accesso delle persone anziane a opportunità tecnologiche.

Vengono, inoltre, valorizzate iniziative di sorveglianza, di gestione ambienti e di supporto alla domiciliarità anche in una ottica intergenerazionale.

Partecipazione sociale e messa a disposizione delle esperienze professionali ed umane accumulate nel corso della vita significa, altresì, coinvolgimento degli anziani, sia come fruitori sia come protagonisti, a eventi e progetti volti alla riscoperta, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale. Trattasi di iniziative che anche in tale ambito configurano soluzioni volte a stimolare nuove opportunità di conoscenza culturale e occasioni di creazione di ulteriori reti di relazioni.

Particolare interesse viene riservato alle azioni finalizzate a potenziare le competenze adattative delle persone adulte e anziane.

Anche l'educazione permanente trova ulteriore spazio nelle iniziative oggetto della programmazione 2019, proprio in ragione delle implicazioni sul piano del mantenimento e sviluppo di nuovi interessi e di comportamenti attivi con ripercussioni positive su ogni aspetto dello stato di benessere fisico, psichico e sociale della persona anziana.

<b>2.- PARTECIPAZIONE SOCIALE</b>	
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi volti a promuovere lo sviluppo di comunità resilienti e ambienti di vita favorevoli per le persone fragili e svantaggiate attraverso l'impegno attivo del volontariato in cui le persone anziane sono soggetti promotori;</li> <li>- interventi volti a incrementare l'accesso a modalità di sostegno di tipo innovativo per le persone anziane ai fini di contrastare l'isolamento sociale;</li> <li>- interventi volti a migliorare le relazioni intergenerazionali in attività di utilità e promozione sociale della comunità anche orientati a favorire l'accesso alla tecnologia, accompagnato dalla formazione al suo utilizzo, per migliorare lo scambio intergenerazionale e colmare le distanze geografiche tra le famiglie;</li> </ul>



## ALLEGATO A DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 7 di 8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi volti a mettere a disposizione della comunità le competenze e le esperienze professionali maturate nel corso della vita lavorativa, valorizzando gli aspetti relazionali e dell'autostima personale;</li> <li>- interventi di educazione e formazione permanente specifici di perfezionamento e di studio volti a favorire le relazioni tra persone anziane e generazioni più giovani e per il passaggio delle esperienze professionali maturate.</li> <li>- interventi volti a promuovere l'impegno civile e sociale delle persone anziane attraverso servizi di utilità sociale relativi a progetti di assistenza e vigilanza scolastica dinanzi ai plessi scolastici e negli scuolabus;</li> <li>- interventi volti a implementare la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di accrescere relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità;</li> <li>- interventi volti a sviluppare progetti di "vicinato solidale" che favoriscano relazioni sociali e di supporto sia intragenerazionale che intergenerazionale; accessibilità ai luoghi di incontro, momenti di aggregazione per il quartiere, spazi di condivisione abitative ed opportunità che vadano incontro a differenti interessi, possibilità di scambio, reciprocità, ascolto e collaborazione al fine di valorizzare la persona che vive all'interno delle comunità: Banca del tempo.</li> </ul>
TARGET DESTINATATI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.
ATTUATORI	La partecipazione è riservata a soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata <i>no profit</i> compresi enti religiosi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro che forniscano servizi socio-sanitari e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.
FINANZIAMENTO 2019	500.000,00 € rimodulabile sulla base delle effettive esigenze espresse dai territori a riscontro del bando pubblico.

### 3. – Considerazioni generali complessive

Tutti gli interventi devono porre attenzione all'anziano quale protagonista della società civile, economica e culturale attraverso la partecipazione a percorsi innovativi finalizzati al

7



a335dcd5



**ALLEGATO A DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 8 di 8

raggiungimento di obiettivi di autonomia, inclusione e benessere nell'ambito dei propri contesti di vita abituali.

La Regione valorizza le "migliori pratiche" presenti nel territorio in tema di partecipazione sociale e scambio intergenerazionale, reimpiego di anziani in lavori "socialmente utili" e servizi innovativi di sostegno agli anziani non autosufficienti.

Le iniziative devono contrastare la solitudine, l'isolamento sociale, la povertà e l'esclusione in genere quali fattori di pregiudizio per un invecchiamento in buona salute. Altri fattori di rischio sono l'assenza di reti familiari e di sostegno o, comunque, la loro carenza.

L'attenzione ed il contrasto di tali fattori aiuta a scongiurare l'insorgere di cattive condizioni di salute, con ripercussioni su ogni aspetto dello stato di benessere fisico, psichico e sociale della persona anziana.

L'innovatività deve esprimersi anche nella programmazione di iniziative che valorizzino le risorse garantite dai soggetti attuatori previsti dalla legge regionale n. 23 del 2017 operanti nel territorio:

- Comuni singoli o associati;
- Aziende ULSS;
- Centri di servizi e strutture residenziali;
- Istituzioni scolastiche, universitarie e organismi di formazione accreditati;
- Associazioni/organizzazioni di rappresentanza di persone anziane;
- Associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- Enti/organizzazioni/associazioni non scopo di lucro, cooperazione sociale, università del volontariato e terza età;
- Soggetti privati che operano negli ambiti della legge finalizzata a promuovere collaborazioni in rete di comunità.





**ALLEGATO B     DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

**pag. 1 di 11**



REGIONE DEL VENETO

### **AVVISO PUBBLICO**

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO - LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2017 N. 23 PREVISTI DAL PIANO REGIONALE TRIENNALE DELIBERATA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 19 GIUGNO 2018 N. 71 ED INDIVIDUATI NEL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE ANNUALE PER IL 2019.



cfdfed77



**ALLEGATO B DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 2 di 11



REGIONE DEL VENETO

**INDICE**

Premessa e riferimenti normativi.	Pag. 3
1 - Soggetti proponenti.	Pag. 3
2 - Azioni progettuali.	Pag. 4
- Azione 1	Pag. 5
- Azione 2	Pag. 5
3 - Requisiti di partecipazione.	Pag. 6
4 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività.	Pag. 7
5 - Finanziamento e cofinanziamento.	Pag. 7
6 - Collaborazioni e progettazione di rete.	Pag. 8
7 - Criteri di richiesta delle spese.	Pag. 8
8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento e termini della presentazione.	Pag. 8
9 - Cause di inammissibilità.	Pag. 9
10 - Valutazione dei progetti.	Pag. 9
11 - Avvio del progetto e documentazione da allegare.	Pag. 10
12 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy.	Pag. 11
13 - Modalità di erogazione del contributo.	Pag. 11
14 - Monitoraggio.	Pag. 11
15 - Revoca del finanziamento.	Pag. 12
16 - Clausola di salvaguardia.	Pag. 12
17 - Responsabile del procedimento e informazioni.	Pag. 12
18 - Foro competente.	Pag. 12
- <b>Allegato B1 - Domanda di Ammissione a finanziamento</b>	
- <b>Allegato B2 - Dichiarazione di partenariato</b>	
- <b>Allegato B3 - Dichiarazione di collaborazione</b>	
- <b>Allegato B4 - Scheda progettuale</b>	
- <b>Allegato B5 - Scheda anagrafica del soggetto</b>	
- <b>Allegato B6 - Piano Economico Finanziario</b>	
- <b>Allegato B7 - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 - Autocertificazione</b>	



cfdFed77





REGIONE DEL VENETO

### Premessa e riferimenti normativi

Con la promulgazione della L.R. n. 23 dell'8/8/2017 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (di seguito legge regionale) la Regione del Veneto ha fatto propri i principi del 'paradigma WHO 2002', qualificando l'invecchiamento attivo come "processo che promuove la continua capacità del soggetto di esprimere la propria identità e ridefinire e aggiornare il proprio progetto di vita in rapporto ai cambiamenti inerenti la propria persona e il contesto di vita attraverso azioni volte ad ottimizzare il benessere, la salute, la sicurezza e la partecipazione alle attività sociali, economiche, culturali e spirituali, allo scopo di migliorare la qualità della vita e di affermare il valore della propria storia ed esperienza nel corso dell'invecchiamento e favorire un contributo attivo alla propria comunità" (art. 2 della legge regionale).

Successivamente il Consiglio regionale, con Delibera n. 71 del 19/6/2018, ha approvato il Piano Triennale previsto all'art. 3, co. 3 e 4 della suddetta legge regionale, in materia di interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

Con il presente provvedimento la Regione individua, nel Programma di attuazione annuale 2019, le azioni prioritarie e le relative risorse, anche con il proposito di permettere l'avvio di iniziative e progettualità innovative, nell'ottica di valorizzare e nell'opportunità di proseguire con le iniziative già intraprese sul territorio regionale. Si evidenzia che dette iniziative sono volte a sostenere il ruolo attivo delle persone anziane nella società, tenuto conto che l'invecchiamento attivo si realizza attraverso un processo in cui le opportunità di salute e partecipazione sociale sono ottimizzate, per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano.

### 1 - Soggetti proponenti

Possono presentare iniziative e proposte progettuali, a valere sul presente avviso, in forma singola o associata in partenariato tra loro, i soggetti individuati all'art. 4 della legge regionale e più precisamente:

- a) enti locali, in forma singola o associata (a norma del D.lgs n. 267/2000 e successive modifiche intervenute);
- b) le Aziende ULSS;
- c) i Centri di servizi e le strutture residenziali autorizzate ed accreditate;
- d) le Istituzioni scolastiche e universitarie e gli organismi di formazione accreditati;
- e) le associazioni e le organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane;
- f) le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- g) gli enti, le organizzazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro, la cooperazione sociale e le Università del volontariato e della terza età, nonché i soggetti privati che a qualsiasi titolo operano nei Settori d'interesse delle linee d'intervento del presente Avviso.

Si stabilisce inoltre che:

- Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte ai Registri regionali di cui alla LR 40/1993 e alla LR 27/2001 art. 43, nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del terzo settore, che abbiano tra le proprie finalità statutarie lo svolgimento di una o più delle attività d'interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti.
- Le cooperative sociali devono essere iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali, di cui alle relative leggi regionali.
- Le imprese sociali, di cui al D.lgs. n. 155 del 24/3/2006, devono essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, nella apposita sezione.
- Le Fondazioni non bancarie, operanti nel settore dei servizi socio-sanitari, devono essere iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private.
- Le Onlus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) devono essere iscritte all'Anagrafe Unica delle Onlus di cui al D.lgs. 460/1997.



cfdfed77





REGIONE DEL VENETO

## 2 - Azioni progettuali

Il presente Avviso intende promuovere progetti ed azioni/interventi aventi carattere innovativo a favore dell'invecchiamento attivo, al fine di sperimentare modelli di servizi ed interventi che:

- facciano riferimento a evidenze scientifiche riferite ai modelli della salute, sostenuti dall'Organizzazione mondiale della Sanità, ai determinanti della salute e ai Piani nazionali e regionali di educazione e prevenzione per la salute, che abbiano già portato, in una loro appropriata attuazione, a successi rapidi con interventi fattibili e in grado di far registrare progressi misurabili;
- mirino allo sviluppo di un welfare 'di prossimità' e al sostegno di sperimentazioni di innovazione sociale che valorizzino le connessioni intersettoriali e territoriali;
- siano orientate allo sviluppo di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali, creando risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti ed emergenti;
- rispondano a logiche di sostenibilità e integrazione con i sistemi socio-sanitari e assistenziali oggi in essere;
- stimolino processi collaborativi e intersettoriali, agendo sulla domanda di innovazione, sulla generazione di idee, sulla creazione di ecosistemi territoriali produttivi.

Le Azioni progettuali previste dal presente bando riguardano 2 tipologie:

### Azione 1 SALUTE, BENESSERE E VITA AUTONOMA

Per l'anno 2019 le progettualità riferite all'Azione 1 riguardano:

- Azioni volte a promuovere lo sviluppo di ambienti favorevoli anche attraverso interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, mirati ai fattori di rischio per le persone anziane, in una prospettiva basata sull'intero corso dell'esistenza e sulle differenze di genere.
- Azioni volte a contrastare le crescenti disuguaglianze esistenti in età avanzata, permettendo a un maggior numero di persone di vivere più a lungo in buona salute, restare attive più a lungo, anche attraverso il maggior controllo sulla propria condizione psicofisica e sui determinanti di essa.
- Azioni volte a migliorare la capacità degli anziani di entrambi i sessi di mantenere una piena integrazione nella società e vivere con dignità, a prescindere dallo stato di salute o di dipendenza, aumentando la consapevolezza sulle discriminazioni e gli stereotipi di ogni genere basati sull'età e contribuendo al loro superamento.
- Azioni volte ad incrementare un numero sempre maggiore di comunità a impegnarsi nel processo di elaborazione di strategie mirate a rendersi maggiormente a misura di anziano, creando ambienti favorevoli alla protezione della salute e del benessere delle persone anziane e all'inclusione nelle comunità d'appartenenza, e permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e nell'elaborazione delle politiche locali per l'invecchiamento sano.

### Azione 2 PARTECIPAZIONE SOCIALE

Per l'anno 2019 le progettualità riferite all'Azione 2 riguardano:

- Interventi volti a promuovere lo sviluppo di comunità resilienti e ambienti di vita favorevoli per le persone fragili e svantaggiate attraverso l'impegno attivo del volontariato in cui le persone anziane sono soggetti promotori;
- Interventi volti a incrementare l'accesso a modalità di sostegno di tipo innovativo per le persone anziane ai fini di contrastare l'isolamento sociale;
- Interventi volti a migliorare le relazioni intergenerazionali in attività di utilità e promozione sociale della comunità anche orientati a favorire l'accesso alla tecnologia, accompagnato dalla formazione al suo utilizzo, per migliorare lo scambio intergenerazionale e colmare le distanze geografiche tra le famiglie;
- Interventi volti a mettere a disposizione della comunità le competenze e le esperienze professionali maturate nel corso della vita lavorativa, valorizzando gli aspetti relazionali e dell'autostima personale;



cfdFed77





REGIONE DEL VENETO

- Interventi volti a promuovere l’impegno civile e sociale delle persone anziane attraverso servizi di utilità sociale relativi a progetti di assistenza e vigilanza scolastica dinanzi ai plessi scolastici e negli scuolabus;
- Interventi volti a implementare la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di accrescere relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità;
- Interventi volti a sviluppare progetti di “vicinato solidale” che favoriscano relazioni sociali e di supporto sia intragenerazionale che intergenerazionale; accessibilità ai luoghi di incontro, momenti di aggregazione per il quartiere, spazi di condivisione abitative ed opportunità che vadano incontro a differenti interessi, possibilità di scambio, reciprocità, ascolto e collaborazione al fine di valorizzare la persona che vive all’interno delle comunità: Banca del tempo.

### 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila, dovranno presentare, a pena di esclusione, istanza di finanziamento di una sola iniziativa progettuale sul modulo di cui all’Allegato B1, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante. I legali rappresentanti dei soggetti *partner* dovranno invece sottoscrivere, a pena di esclusione, l’apposita dichiarazione di partenariato, utilizzando l’Allegato B2. I legali rappresentanti di altri soggetti pubblici e/o privati che intendano fornire all’iniziativa progettuale una “collaborazione gratuita”, dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione di cui l’Allegato B3. Tutti i soggetti di cui sopra dovranno anche presentare copia del documento d’identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila, potranno presentare al massimo una iniziativa progettuale, mentre i soggetti del partenariato, diversi dal capofila, potranno essere presenti ciascuno in un massimo di 3 progetti. Conseguentemente nei moduli B1 e B4 andrà indicata una sola azione progettuale per non incorrere nell’esclusione.

I soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila, dovranno attestare:

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell’iniziativa progettuale, di cui al paragrafo 1;
- che il progetto presentato non usufruisce di altri finanziamenti derivanti da bandi pubblici, anche comunitari;
- l’insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e altri soggetti in base alla L.R. 11/5/2018, n. 16;
- che l’ente, qualora si avvalga dell’apporto dei volontari, è in regola con gli obblighi assicurativi previsti dalla legge;
- che l’ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l’ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- la coerenza delle finalità statutarie con le attività previste dalla proposta progettuale;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R.

Inoltre andranno allegati l’estratto dell’articolo dello statuto attualmente vigente nonché, con l’esclusione degli enti pubblici, l’estratto dell’ultimo bilancio approvato riguardante il solo quadro generale riassuntivo (schemi dello stato patrimoniale e del conto economico).

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, specificando che ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici



**ALLEGATO B DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 6 di 11



REGIONE DEL VENETO

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione.

#### 4 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare, pena l'esclusione, lo svolgimento di attività nel territorio regionale con riferimento agli ambiti territoriali delle Aziende ULSS.

La durata delle iniziative e dei progetti riferiti ai finanziamenti per l'anno 2019 sarà di 12 mesi dal momento della data indicata con la comunicazione di avvio ed entro 45 giorni dalla chiusura dell'annualità dovrà essere trasmessa la rendicontazione alla Regione.

#### 5 - Finanziamento e cofinanziamento

Nell'ottica di favorire e promuovere lo sviluppo di sinergie tra gli enti proponenti, per cercare forme di competenza complementari e di rappresentanza territoriale che siano frutto di aggregazioni funzionali alla progettazione di rete, il finanziamento regionale richiesto per ogni iniziativa, a pena di esclusione, non potrà superare l'85% del costo complessivo dell'iniziativa e la cui determinazione effettiva terrà conto della somma e del numero di domande presentate.

La quota di cofinanziamento, pari almeno al 15% (che dovrà avere carattere finanziario e non figurativo) costituisce un requisito essenziale e sarà a carico dei soggetti attuatori (singoli o in partenariato), che potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie proprie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati, da indicarsi nel Piano finanziario. Non è considerato cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

Verrà riconosciuto un punteggio aggiuntivo, fino ad un massimo di 20 punti, alle iniziative che prevedranno una percentuale maggiore di cofinanziamento e un ulteriore punteggio pari a 10 punti, a quelle in grado di prevedere una continuità futura del progetto oltre i 12 mesi previsti e finanziati dal presente bando, non vincolata al solo contributo regionale. In caso di rimodulazione del progetto presentato a seguito di parziale riconoscimento delle spese indicate, saranno conservate le stesse percentuali di finanziamento e cofinanziamento previste dal presente Avviso.

Salvo quanto stabilito in ordine all'entità dell'autofinanziamento, si stabilisce che in ordine al contributo regionale previsto per ciascuna proposta/iniziativa riferita a ciascuna delle azioni progettuale, le misure del finanziamento siano le seguenti:

AZIONE	LIMITE MINIMO (costo del progetto)	LIMITE MASSIMO (contributo regionale)
1-SALUTE BENESSERE E VITA AUTONOMA	Il costo del progetto (Allegato B6, riga F: Totale Progetto (A+B+C+E) non potrà essere inferiore a <b>15.000,00 €</b> .	Il contributo regionale massimo è fissato a <b>30.000,00 €</b> (Allegato B6, riga H: Totale importo del contributo richiesto).
2-PARTECIPAZIONE SOCIALE	Il costo del progetto (Allegato B6, riga F: Totale Progetto (A+B+C+E) non potrà essere inferiore a <b>15.000,00 €</b> .	Il contributo regionale massimo è fissato a <b>50.000,00 €</b> (Allegato B6, riga H: Totale importo del contributo richiesto).

A garanzia della sostenibilità del progetto il costo dell'iniziativa non può superare il totale delle entrate risultanti dal conto economico dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'ente proponente, o, in caso di partenariato, sarà preso in considerazione il totale delle entrate dei conti economici di tutti i soggetti





REGIONE DEL VENETO

partecipanti. Per la documentazione da compilare a cura dei soggetti partner si rinvia a quanto specificato nel paragrafo 3.

## 6 - Collaborazioni

Le iniziative oggetto del presente avviso potranno realizzarsi anche attraverso il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 1. Fermo restando che destinatari delle quote di finanziamento potranno essere solo i soggetti di cui all'art. 4 della L.R. 23/2017, i soggetti proponenti (singolo o ente capofila) possono attivare collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati, purché a titolo gratuito e rinvenibili da apposita attestazione di cui all'Allegato B3. Tali collaborazioni dovranno essere descritte e declinate in attività all'interno del progetto stesso, di cui all'Allegato B4, la cui responsabilità rimane comunque in capo al soggetto proponente.

## 7 - Criteri di richiesta delle spese

Il Piano economico-finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, a pena di esclusione, l'Allegato B6 e il finanziamento richiesto non potrà superare i limiti indicati nella tabella del paragrafo 5.

In sede di rendicontazione, ai fini di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi dovranno essere documentati, trasparenti, suddivisi per voci e quietanzati.

Devono essere pertanto:

- strettamente connessi all'azione approvata;
- risultare effettivamente sostenuti e pagati dai beneficiari (soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila e i partner) nell'attuazione delle attività progettuali;
- giustificabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi;
- riferiti al periodo compreso tra data indicata con la comunicazione di avvio del progetto e la conclusione che deve avvenire ai sensi di quanto fissato nel paragrafo 4 (fatto salvo che i progetti possono comunque avere anche una durata maggiore, che avrà per quanto interessa il bando, un valore ai soli dell'attribuzione del punteggio, vedi Tabella "Griglia di valutazione" al paragrafo 10).

## 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento e termini della presentazione

Per la presentazione delle iniziative o dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica, scaricabile sia dal sito regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) - Bandi, Avvisi e Concorsi, sia, in formato editabile alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali [www.regione.veneto.it/web/sociale](http://www.regione.veneto.it/web/sociale):

- **Allegato B1** - domanda di ammissione al finanziamento, con allegata documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- **Allegato B2** - dichiarazione di partecipazione al partenariato, se presente;
- **Allegato B3** - dichiarazione di collaborazione gratuita, se presente;
- **Allegato B4** - Scheda progettuale;
- **Allegato B5** - Scheda anagrafica del soggetto proponente e dei soggetti *partner*, se presenti;
- **Allegato B6** - Piano economico-finanziario;
- **Allegato B7** - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 – Autocertificazione.



cfdFed77



**ALLEGATO B DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 8 di 11



REGIONE DEL VENETO

La documentazione, dovrà pervenire, nel solo formato PDF (nessun altro ammesso, compreso lo zip o altre forme compresse), ENTRO 45 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BUR, a mezzo PEC all'indirizzo [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) con indicato in oggetto: "INVECCHIAMENTO ATTIVO 2019 e il nominativo del soggetto proponente (o capofila in caso di partenariato)". Formato PDF e dicitura testuale e precisa così come appena indicato più sopra dell'oggetto dell'istanza vanno rispettati a pena di irricevibilità, anche da parte del sistema informatico regionale.

Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento – esattamente compilata e corredata dagli Allegati di cui sopra – è perentorio, pena l'esclusione dell'istanza. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando pertanto eliminata ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

### 9 - Cause di inammissibilità

Le domande di finanziamento che presentino una o più delle seguenti difformità, non saranno ammesse a valutazione:

- assenza di uno o più requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 3;
- presentazione, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al paragrafo 1;
- redazione mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente paragrafo 8, priva della firma del legale rappresentante, non accompagnata da documento d'identità in corso di validità;
- trasmissione all'Amministrazione regionale oltre il termine di cui al precedente paragrafo 8;
- trasmissione con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente paragrafo 8;
- assenza di uno o più documenti elencati ai precedenti paragrafi 3 e 8;
- realizzazione dell'iniziativa progettuale al di fuori del territorio regione o al di fuori dell'ambito dichiarato;
- previsione di una durata diversa da quella indicata al paragrafo 4, fatto salvo quanto specificato al paragrafo 7;
- presenza di richiesta di un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti al paragrafo 5 o che risulta superiore all'85% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale;
- previsione dello svolgimento di attività di interesse generale diverse da quanto definito al paragrafo 2;
- presentazione da parte del medesimo soggetto in qualità di proponente o partner di un numero di azioni progettuali superiore al limite previsto dal paragrafo 3.

### 10 - Valutazione dei progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da una Commissione, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della Direzione Servizi sociali con apposito provvedimento. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri individuati nella griglia di valutazione predisponendo le relative graduatorie e formulerà una proposta di riparto, fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna delle 2 azioni. Le graduatorie delle istanze ammesse a finanziamento saranno in ordine decrescente di punteggio ottenuto. A parità di punteggio prevarrà, per ciascuna graduatoria, il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio relativo alla quota di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità prevarrà quella arrivata prima al protocollo regionale. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie assunto dalla Direzione Servizi Sociali, sarà



## ALLEGATO B DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 9 di 11



REGIONE DEL VENETO

pubblicato sul sito *internet* regionale: [www.regione.veneto.it/web/sociale](http://www.regione.veneto.it/web/sociale) con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

Saranno ammesse a riparto le progettualità che avranno conseguito un punteggio di almeno 45 punti. Infine, si ritiene di prevedere la possibilità di trasferimento delle risorse tra un'azione e l'altra in caso di inutilizzo delle somme destinate ad una delle azioni dal programma annuale 2019.

**Griglia di valutazione.**

Criteri di valutazione		Punteggi	
Progettazione di rete (partner)	Assenza di soggetti partner	0	max 20 punti
	Presenza da 1 a 3 soggetti	7	
	Presenza da 4 a 6 soggetti	14	
	Presenza da 7 a 10 soggetti	20	
Cofinanziamento	Fino al 15%	0	max 20 punti
	Da 16% al 20%	5	
	Da 21% al 25%	10	
	Da 26% al 30%	15	
	Oltre il 31%	20	
Innovatività	Nessuna	0	max 15 punti
	Presente	10	
	Alta innovatività	15	
Sostenibilità economica oltre la scadenza annuale	Non prevista	0	max 10 punti
	Prevista per un breve periodo (6 mesi)	5	
	Presente periodo più lungo	10	
Coerenza e adeguatezza dell'azione progettuale con il Piano annuale, le risorse economiche e le linee di indirizzo del piano triennale		Da 0 a 15 punti	max 15 punti

**11 - Avvio del progetto e documentazione da allegare**

Le attività progettuali dovranno avere avvio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Entro il medesimo termine i soggetti risultati beneficiari di contributo dovranno trasmettere tramite PEC all'indirizzo: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it), la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio attività, utilizzando il modulo scaricabile dal sito [www.regione.veneto.it/web/sociale/](http://www.regione.veneto.it/web/sociale/);
- Copia della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari impiegati nelle attività progettuali;
- Scheda dati anagrafici e posizione fiscale del soggetto proponente o, in caso di partenariato, dell'ente capofila.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti comporterà la decadenza automatica del finanziamento.

**12 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy**

cfdfed77



**ALLEGATO B DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 10 di 11



REGIONE DEL VENETO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) - Bandi, Avvisi e Concorsi e nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali [www.regione.veneto.it/web/sociale/](http://www.regione.veneto.it/web/sociale/).

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Veneto". L'utilizzo del logo ufficiale della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario alla Direzione relazioni internazionali, comunicazione e sistar, telefono 041/2794329 - 4341 e-mail: [relazintercomunicazione@sistar@regione.veneto.it](mailto:relazintercomunicazione@sistar@regione.veneto.it).

Il soggetto proponente (capofila, in caso di partenariato) dovrà pubblicare nel proprio sito *internet*, contestualmente all'avvio delle attività, la documentazione dell'iniziativa progettuale, comprensivo del piano economico-finanziario. In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, n. 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, n. 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'istruttoria della pratica relativa alla domanda di accesso al finanziamento previsto dal bando regionale (ai sensi degli artt. 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE). Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata ai fini statistici.

All'istante competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione immediata del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14/3/2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

### 13 - Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale sarà erogato in due *tranche*:

- Il 60% a titolo di acconto, a seguito di comunicazione di avvio delle attività progettuali e della documentazione ivi elencata, da trasmettersi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- Il 40% a saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere trasmessa entro 45 giorni dalla scadenza dell'annualità della progettazione riferita alla data di comunicazione di avvio dell'attività, e redatta ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le progettualità ammesse a finanziamento. A tale dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese nelle forme di cui al paragrafo 7.

### 14 - Monitoraggio

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio: entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attuazione del progetto (con riferimento alla data di avvio del medesimo). A tal fine, gli enti beneficiari dovranno trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano economico-finanziario.

### 15 - Revoca del finanziamento



cfdFed77





REGIONE DEL VENETO

La Regione dispone la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario, o in caso di partenariato, uno dei soggetti proponenti:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
- interrompa, modifichi e non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto presentato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione semestrale e finale) e/o comunicazioni inerenti i dati del progetto;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo e rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto.

La revoca comporta la restituzione immediata delle somme ricevute.

#### **16 – Clausola di salvaguardia**

---

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

#### **17 – Responsabile del procedimento e Informazioni**

---

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Servizi Sociale – Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia.

Informazioni in merito al presente Avviso possono essere richieste a:

U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accreditamento

e-mail: [servizi.sociali@regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@regione.veneto.it)

pec: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Tel. 041 2791420/1613/1378 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

#### **18 – Foro competente**

---

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



cfdfed77





ALLEGATO B1 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 3



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B1: DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO anno 2019 – “Promozione e valorizzazione invecchiamento attivo” 2019**

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL’ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 “PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”**

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali  
U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione e  
Accreditamento  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel/cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, in qualità  
di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ tel/cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ sito internet \_\_\_\_\_

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

**(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione):**

**In promessa di partenariato con i soggetti indicati nella tabella contenuta in calce alla presente domanda** all’interno del quale il suddetto ente è stato nominato soggetto capofila;  
ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità;

### CHIEDE

di poter accedere all’assegnazione di finanziamento pubblico per la proposta progettuale, allegata alla presente domanda, riferita all’Azione progettuale<sup>1</sup>

Azione 1

Azione 2

dal titolo:

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> indicare **una** sola azione



**ALLEGATO B1 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 2 di 3

**DICHIARA CHE<sup>2</sup>:**

1. l'ente è iscritto al Registro/Albo/Anagrafe, previsti per legge, con il numero \_\_\_\_\_;
2. tra le proprie finalità statutarie, di cui all'art. \_\_\_\_\_ dello statuto vigente, è prevista la seguente attività coerente con le azioni previste con la presente proposta progettuale: \_\_\_\_\_;
3. il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti derivanti da bandi pubblici, anche comunitari;
4. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e altri soggetti in base alla L.R. 11.5.2018, n. 16;
5. l'ente, poiché si avvale dell'apporto dei volontari, è in regola con gli obblighi assicurativi previsti dalla legge;
6. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
7. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.

**DICHIARA INOLTRE:**

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.<sup>3</sup>;
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

**ACCLUDE la seguente documentazione:**

1. **Allegato B2** - Dichiarazione di partenariato, se previsto,
2. **Allegato B3** - Dichiarazione di collaborazione, se prevista,
3. **Allegato B4** - Scheda progettuale,
4. **Allegato B5** - Scheda anagrafica del soggetto proponente e dei soggetti partner, se presenti,
5. **Allegato B6** - Piano economico finanziario,
6. **Allegato B7** - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 – Autocertificazione,
7. Estratto dell'articolo dello statuto attualmente vigente e corrispondente a quello indicato al punto 2. di cui sopra nonché, con l'esclusione degli enti pubblici, l'estratto (escluso per gli enti pubblici) dell'ultimo bilancio approvato riguardante il solo quadro generale riassuntivo (schemi dello stato patrimoniale e del conto economico);
8. Copia del documento di identità del sottoscrittore e dei rappresentati legali di ogni *partner* in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

<sup>2</sup> Cancellare ciò che non interessa.<sup>3</sup> L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page.

## ALLEGATO B1 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 3 di 3

SCHEMA RIASSUNTIVO *PARTNER* DOMANDA AMMISSIONE 2019

N. progressivo	Denominazione <i>Partner</i>	Natura giuridica	Cod. Fiscale/P. IVA	Sede legale (Località e provincia)
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante del Capofila

(firma per esteso e leggibile)

3



67a619c3





ALLEGATO B2 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO B2 - DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO 2019

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO"**

**DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO** <sup>1</sup> (se previsto)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ tel/cell \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, iscritta al Registro/Albo/Anagrafe previsti per legge con il numero \_\_\_\_\_;

**in nome e per conto del quale agisce, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi**

**DICHIARA**

- di partecipare, in qualità di *partner*, alla proposta progettuale dal titolo: \_\_\_\_\_;
- di cui è capofila \_\_\_\_\_ (indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e i ruoli specificati nella scheda progettuale di cui all'**Allegato B4**.

**DICHIARA INOLTRE**<sup>2</sup>:

1. di aver preso piena conoscenza dell' Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.<sup>3</sup>;
3. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.
4. che tra le proprie finalità statutarie, di cui all'art. \_\_\_\_\_ dello statuto vigente, è prevista la seguente attività coerente con le azioni previste con la proposta progettuale \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La presente dichiarazione dev'essere resa da ciascun partner di progetto.

<sup>2</sup> Cancellare ciò che non interessa.

<sup>3</sup> L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page.



**ALLEGATO B2 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 2 di 2



REGIONE DEL VENETO

- 
5. che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, anche comunitari;
6. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e altri soggetti in base alla L.R. 11.5.2018, n. 16;
7. l'ente, poiché si avvale dell'apporto dei volontari, è in regola con gli obblighi assicurativi previsti dalla legge;
8. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
9. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;

**ACCLUDE la seguente documentazione:**

1. **Allegato B5** - Scheda anagrafica;
2. **Allegato B7** - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 – Autocertificazione;
3. Estratto dell'articolo dello statuto attualmente vigente e corrispondente a quello indicato al punto 2. di cui sopra nonché, con l'esclusione degli enti pubblici, l'estratto dell'ultimo bilancio approvato riguardante il solo quadro generale riassuntivo (schemi dello stato patrimoniale e del conto economico);
4. Copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 che viene allegata alla domanda Allegato B1.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

---

(firma per esteso e leggibile)



7f6fae49





**ALLEGATO B3 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019**

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B3: DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE GRATUITA 2019**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO"**

**DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE<sup>1</sup> (se prevista)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
 di \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 tel/cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ pec  
 \_\_\_\_\_.

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo \_\_\_\_\_ di cui è capofila \_\_\_\_\_ (indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere un concreto impegno a svolgere compiti e ruoli stabiliti nella scheda progettuale **Allegato B4**, come di seguito indicato:

\_\_\_\_\_

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.<sup>2</sup>

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)



**ALLEGATO B3    DGR nr. 908 del 28 giugno 2019****pag. 2 di 2**

<sup>1</sup>N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.

<sup>2</sup> L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page.

Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



585ae351





ALLEGATO B4 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B4 – SCHEDE PROGETTUALE 2019

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" Anno 2019

**Titolo**

--

**1) Durata**

*Indicare la durata in mesi (non inferiore a 12 mesi - TERMINE MINIMO PROGETTO )*

--

\*\*\*\*

**2) Azioni progettuali**

*Deve essere indicata l'unica azione progettuale prescelta, con una crocetta .*

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> <b>Azione 1:</b> SALUTE, BENESSERE E VITA AUTONOMA;<br><input type="checkbox"/> <b>Azione 2:</b> PARTECIPAZIONE ATTIVA. |
|--|

**Linee di attività<sup>1</sup>**

**Azione 1**

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> a) Azioni volte a promuovere lo sviluppo di ambienti favorevoli anche attraverso interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, mirati ai fattori di rischio per le persone anziane, in una prospettiva basata sull'intero corso dell'esistenza e sulle differenze di genere;<br><input type="checkbox"/> b) Azioni volte a contrastare le crescenti disuguaglianze esistenti in età avanzata, permettendo a un maggior numero di persone di vivere più a lungo in buona salute, restare attive più a lungo e anche attraverso il maggior controllo sulla propria condizione psicofisica e sui determinanti di essa;<br><input type="checkbox"/> c) Azioni volte a migliorare la capacità degli anziani di entrambi i sessi di mantenere una piena integrazione nella società e vivere con dignità, a prescindere dallo stato di salute o di dipendenza, aumentando la consapevolezza sulle discriminazioni e gli stereotipi di ogni genere basati sull'età e contribuendo al loro superamento;<br><input type="checkbox"/> d) Azioni volte ad incrementare un numero sempre maggiore di comunità a impegnarsi nel processo di elaborazione di strategie mirate a rendersi maggiormente a misura di anziano, creando ambienti favorevoli alla protezione della salute e del benessere delle persone anziane e all'inclusione nelle comunità d'appartenenza, e permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e nell'elaborazione delle politiche locali per l'invecchiamento sano. |
|--|



## ALLEGATO B4 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 2 di 5

**Azione 2**

- a) Interventi volti a promuovere lo sviluppo di comunità resilienti e ambienti di vita favorevoli per le persone fragili e svantaggiate attraverso l'impegno attivo del volontariato in cui le persone anziane sono soggetti promotori;
- b) Interventi volti a incrementare l'accesso a modalità di sostegno di tipo innovativo per le persone anziane ai fini di contrastare l'isolamento sociale;
- c) Interventi volti a migliorare le relazioni intergenerazionali in attività di utilità e promozione sociale della comunità anche orientati a favorire l'accesso alla tecnologia, accompagnato dalla formazione al suo utilizzo, per migliorare lo scambio intergenerazionale e colmare le distanze geografiche tra le famiglie;
- d) Interventi volti a mettere a disposizione della comunità le competenze e l'esperienza professionali maturate nel corso della vita lavorativa, valorizzando gli aspetti relazionali e dell'autostima personale;
- e) Interventi volti a promuovere l'impegno civile e sociale delle persone anziane attraverso servizi di utilità sociale relativi a progetti di assistenza e vigilanza scolastica dinanzi ai plessi scolastici e negli scuolabus;
- f) Interventi volti a implementare la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di accrescere relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità;
- g) Interventi volti a sviluppare progetti di "vicinato solidale" che favoriscano relazioni sociali e di supporto sia intragenerazionale che intergenerazionale; accessibilità ai luoghi di incontro, momenti di aggregazione per il quartiere, spazi di condivisione abitative ed opportunità che vadano incontro a differenti interessi, possibilità di scambio, reciprocità, ascolto e collaborazione al fine di valorizzare la persona che vive all'interno delle comunità: Banca del tempo.

\*\*\*\*

**3) Descrizione dell'iniziativa/progetto** (*Massimo due pagine*)*Esporre sinteticamente:*

3.1. *Ambito territoriale del progetto (indicare comuni e province in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

3.2. *Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta*

**3.3. Caratteristiche del progetto** (*vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 10 dell'Avviso*)

*Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 4.*

progettazione di rete  
*specificare con quanti/quali soggetti*

Co-finanziamenti previsti  
*specificare:* \_\_\_\_\_

elementi di innovatività introdotti con il progetto  
*specificare:* \_\_\_\_\_

Documentata sostenibilità nel tempo del progetto tramite impegni formali tra i partner (indipendentemente dal finanziamento regionale):

NO  SI  documentare: \_\_\_\_\_

**Allegati:** \_\_\_\_\_

2



8d07df6a



\*\*\*\*

**4 - Risultati attesi** (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. i destinatari degli interventi (specificando possibilmente tipologia, numero e fascia anagrafica);

Destinatari degli interventi (specificare, omettendo eventuali dati sensibili)	Numero

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;
3. i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo;
4. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
5. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di partenariato;
6. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie.

\*\*\*\*

**5 - Attività** (Massimo due pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto.

Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

**In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento (come indicata nell'Allegato B2), le attività svolte per la realizzazione delle azioni programmate, la tipologia del rapporto con il soggetto proponente (accordo, patto, contratto, ecc.) e l'eventuale quota di cofinanziamento.**

--

\*\*\*\*

**6 - Cronogramma delle attività** (termine progetto 12 mesi (fatta salva durata maggiore) dal la comunicazione di avvio dell'attività - termine ultimo rendicontazione 45 giorni - paragrafo 13 Avviso)

Anno	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Mese												
1												
2												
3												
4												
5												



## ALLEGATO B4 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 4 di 5

\*\*\*\*

**7 a - Risorse umane**

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia delle prestazioni professionali impiegate per la realizzazione del progetto (esclusi i volontari):

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale)	Durata rapporto	Costi previsti e macrovoce di riferimento nel piano finanziario ( <b>Allegato B6</b> )
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

**7 b - Volontari**

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia dei volontari impiegati nella realizzazione del progetto:

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Costi previsti e macrovoce di riferimento nel piano finanziario ( <b>Allegato B6</b> )
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

\*\*\*\*

**8 - Collaborazioni**

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o privati (paragrafo 6 dell'Avviso), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere compilato l'Allegato B3 come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso (uno per ogni soggetto collaboratore).

--

\*\*\*\*

**9 - Strumenti di valutazione**

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo	Attività	Strumenti/modalità
-----------	----------	--------------------

4



8d07df6a



## ALLEGATO B4 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 5 di 5


\*\*\*\*

**10 - Attività di comunicazione***(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma per esteso leggibile)





ALLEGATO B5 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B5 – Scheda anagrafica del soggetto proponente o *partner*

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" ANNO 2019

SCHEDA ANAGRAFICA DEL [ ] SOGGETTO PROPONENTE o [ ] *PARTNER*<sup>1</sup>

Denominazione del soggetto proponente/partner	
Tipologia giuridica	
Codice fiscale/P.I.	
Indirizzo	
Telefono/Cell.	
E-mail	
PEC dell'Ente e/o del legale rappresentante (specificare)	
Url sito internet	
Codice di iscrizione, scadenza e settore/settori di intervento prevalente/i	
Legale rappresentante (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
Referente del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
IBAN Conto corrente dedicato (solo per il proponente o per il soggetto capofila)	

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso leggibile)

<sup>1</sup>In caso di partenariato, per ogni proposta progettuale si dovrà compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica per il soggetto proponente e una per ogni singolo partner



20cdb06b





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B6 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" ANNO 2019**

**ALLEGATO B6 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Progetto:	
Ente Proponente:	

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – Macrovoce di costo**

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importi	% su Totale costi progetto
A	Progettazione (max 5% del totale del progetto)		
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione del progetto (max 10%)		
C	Costi di realizzazione progetto: beni e servizi		
D	<b>TOTALE COSTI DIRETTI I PROGETTO (A+B+C)</b>		
E	Costi generali del progetto (max 10% totale progetto)		
F	<b>TOTALE COSTI PROGETTO (A+B+C+E)</b>		
G	<b>COPINANZIAMENTO</b>		
H	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>		
I	<b>TOTALE COSTI PROGETTO (G+H) che deve essere uguale a (F)</b>		

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso leggibile)



f8e5f731



ALLEGATO B7 DGR nr. 908 del 28 giugno 2019

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

**Allegato B7 – Comunicazione responsabilità - Autocertificazione**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" ANNO 2019**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

**dichiara**

che ognuno dei seguenti Titolari e Direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, Amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.





REGIONE DEL VENETO

**Dichiara, inoltre:**

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

---

(firma per esteso e leggibile)

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale *privacy* è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal *link* in calce alla home page.



0ba027c1

